



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2015

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEOROLOGICI 19 dicembre 2014, n. 1

Approvazione del “Piano degli interventi” di cui all’art. 1, comma 3, dell’O.C.D.P.C. 173/2014.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

in qualità di Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 173/2014

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto;

Vista l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n° 173 del 08.07.2014 (GURI n° 163 del 16.07.2014), recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto”;

Visto in particolare l’articolo 1 della citata Ordinanza n. 173/2014 con cui al comma 3 si dispone che il Commissario delegato, nominato nel dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Viste la nota Prot. n. A00_026 - 9253 del 31.10.2014 con la quale il Commissario ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l’approvazione, la proposta definitivamente rimodulata del Piano degli interventi di cui all’art. 1 comma 3 dell’Ordinanza n. 173/2014, per l’utilizzazione dei € 9.000.000,00 di cui all’art. 3 della stessa Ordinanza;

Vista la comunicazione Prot. RIA/0065668 del 15/12/2014 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, nel rilevare che in linea generale gli interventi prospettati risultano coerenti con le finalità dell’Ordinanza di riferimento, ha approvato il piano di interventi definitivamente rimodulato presentato dal Commissario delegato, con spese da documentare e con le seguenti specificazioni:

- a) Interventi realizzati dagli Enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi, si approva l'importo di € 170.682,61, nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;
- b) Attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza di viabilità, impianti e reti e prime sistemazioni del reticolo idrografico, si approva l'importo di € 2.750.903,35, nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato;
- c) Interventi urgenti riconducibili a ripristino dei reticoli idrografici, viabilità, impianti e sistemazione dei versanti, si approva l'importo complessivo di € 6.078.414,04, nelle more della verifica finale da parte del Commissario delegato e secondo la seguente ripartizione:
- i. Viabilità: €1.090.000,00;
 - ii. Sistemazioni idrauliche: € 3.715.000,00;
 - iii. Sistemazione dei versanti: € 1.200.000,00;
 - iv. Impianti idrografici: € 73.414,04

Visto l'articolo 2 della citata Ordinanza n. 173/2014 che dispone che, per l'espletamento delle attività in attuazione dell'Ordinanza medesima, il Commissario può avvalersi dei Comuni ricadenti nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto, interessati dagli eventi meteorologici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013;

Visto l'articolo 4 della citata Ordinanza n. 173/2014 che dispone che, per la realizzazione degli interventi di emergenza, il Commissario delegato può provvedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, sulla base di apposita motivazione, in deroga ad alcune puntuali disposizioni normative;

Visto l'articolo 10, comma 1, della citata Ordinanza n. 173/2014 che prevede la possibilità, previa ricognizione operata dal Commissario delegato, di ristoro, nei limiti e alle condizioni fissate dalla stessa Ordinanza, nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 degli oneri delle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale non dirigenziale direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza;

Visto l'articolo 1, comma 5, della citata Ordinanza n. 173/2014 che prevede la possibilità, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli interventi approvato con il presente Decreto;

Ritenuto di dover provvedere ad approvare formalmente il Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 173/2014 ed ad individuare i soggetti esecutori degli interventi di cui alla lettera c) del Piano stesso nelle Amministrazioni Comunali territorialmente interessate, nell'Amministrazione Provinciale di Foggia, nei Consorzi di Bonifica della Capitanata e del Gargano, nell'Acquedotto Pugliese e, per quanto di interesse specifico, nel Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia;

Ritenuto altresì, di dover disciplinare le modalità di attuazione del piano degli interventi e di rendicontazione delle spese sostenute nel limite massimo degli importi indicati per ciascun intervento di cui alle lettere a), b) e c) del piano, al fine delle verifiche finali in ordine agli importi delle risorse finanziarie da riconoscere conclusivamente.

Ritenuto altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 1 dell'OCDPC n° 173/2014, di dover rimandare a

successivo provvedimento il ristoro degli oneri delle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale delle pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività emergenziali sulla base dei riscontri pervenuti a seguito della ricognizione avviata dal Commissario delegato con nota Prot. n° 8402 del 08.10.2014, nei limiti dell'importo di € 20.000,00 allo scopo indicato nel Piano degli interventi approvato con il presente Decreto;

DECRETA

Art. 1

Approvazione piano

1. È approvato il piano degli interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto, allegato al presente decreto, per costituirne parte integrante e costituito dal prospetto riportato in ALL.1 al presente provvedimento di cui alla proposta definitivamente rimodulata del Piano degli interventi trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota commissariale Prot. n. A00_026 - 9253 del 31.10.2014, approvata dallo stesso Dipartimento con nota Prot. RIA/0065668 del 15/12/2014 richiamata nelle premesse;

2. Ai soggetti beneficiari e ai soggetti attuatori di cui ai successivi artt. 3, 4 e 5 sono assegnate, quali limite di spesa massimo, le risorse finanziarie relative a ciascuna voce di spesa riportata nel piano degli interventi approvato;

3. I soggetti beneficiari ed i soggetti attuatori di cui ai successivi artt. 3, 4 e 5 sono tenuti a trasmettere al Commissario delegato:

a) Il prospetto riassuntivo degli interventi, secondo lo schema di cui all'All. 2 al presente provvedimento, nei limiti degli importi indicati nell'All. 1, di cui all'art.1, comma 3, lettere a), b) e c) dell'OCDPC n°173/2014;

b) Schede relative ai singoli interventi urgenti di cui all'art.1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n°173/2014) che contengano, per ciascuno di essi:

- descrizione dell'intervento e specificazione del nesso di causalità con l'evento di cui all'oggetto;
- previsione dei tempi occorrenti per la loro ultimazione;
- indicazioni sommarie delle voci di spesa;
- stato della progettazione;
- elaborati progettuali degli interventi, qualora disponibili.

Il prospetto riassuntivo di cui al precedente punto a), sulla base del modello di cui all'All. 2 al presente provvedimento, e le Schede dei singoli interventi di cui al precedente punto b), dovranno rispettivamente essere trasmessi in formato "excel" e "word" per posta elettronica all'indirizzo servizio.protezionecivile@regione.puglia.it entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento. Eventuale ulteriore documentazione (elaborati progettuali e documentazione fotografica), qualora difficilmente trasmissibile per posta elettronica, potrà essere trasmessa per posta ordinaria.

Art. 2

Soggetti beneficiari ed attuatori

1. I soggetti beneficiari dei rimborsi per gli interventi realizzati nell'immediatezza degli eventi ed i soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare, di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 173/2014, sono individuati nel prospetto di cui all'All. 1 al presente provvedimento.

2. La nomina del Comune di Castellaneta quale soggetto attuatore dell'intervento di ripristino degli argini nell'ambito del reticolo idrografico del F. Lato è condizionata all'acquisizione di un protocollo d'intesa tra lo stesso Comune e gli altri Comuni i cui territori siano interessati da tratti arginati del F. lato ed affluenti

sulla cui base il Comune di Castellaneta è autorizzato ad operare attraverso un proprio rappresentante con funzioni di responsabile dell'intero procedimento. In mancanza, il Commissario delegato eserciterà direttamente la funzione di soggetto attuatore ovvero delegherà la stessa ad altro soggetto allo scopo individuato.

Art. 3

Modalità di attuazione e di trasferimento

risorse di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 173/2014

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per le attività di primo intervento ed assistenza della popolazione di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 173/2014, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

a. Spese per forniture e servizi:

i. I soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato:

1. ordini di servizio relativi all'acquisizione delle forniture e servizi;
2. certificati di regolare esecuzione delle forniture e dei servizi;
3. atti di impegno e liquidazione delle spese;

b. Assistenza alle famiglie interessate da sgombero (sistemazione diretta da parte del Comune o autonoma sistemazione):

i. Il Comune interessato dovrà presentare al Commissario delegato idonea dichiarazione riferita ai singoli nuclei familiari interessati dalla quale risulti:

1. che la sistemazione si riferisce a nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta o sgomberata in esecuzione a specifica Ordinanza (in tale ultimo caso con allegata Ordinanza);
2. Indicazione dei componenti il nucleo familiare;
3. Indicazione della eventuale presenza nel nucleo familiare di persone portatrici di handicap o di disabili con percentuale di invalidità non inferiore al 67%.

Art. 4

Modalità di attuazione e di trasferimento

risorse di cui alla lettera b) dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 173/2014

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per i lavori urgenti già effettuati nell'immediatezza dell'evento di cui alla lettera b) dell'art.1, comma 3, dell'OCDPC n° 173/2014, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

- Lavori "urgenti" e di "somma urgenza":

ii. per ciascun intervento i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato la seguente documentazione:

1. atti tecnico-amministrativi di cui agli artt. 175 ("lavori d'urgenza") e 176 ("lavori di somma urgenza") del DPR 05.10.2010, n° 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006);
2. ordine di servizio o altra documentazione indicante specifica motivazione degli interventi disposti, riportante la relativa descrizione ed importo;
3. certificazione di regolare esecuzione dei lavori;
4. determinazione di impegno e liquidazione della spesa; - Forniture di servizi:

iii. Per ciascuna fornitura i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario delegato la seguente documentazione:

1. ordine di servizio o altra documentazione indicante specifica motivazione degli interventi disposti, riportante la relativa descrizione ed importo;

2. certificazione di regolare fornitura del servizio;
3. determinazione di impegno e liquidazione della spesa.

Art. 5

Modalità di attuazione e di trasferimento

risorse di cui alla lettera c) dell'art. 1, comma 3, dell'OCDPC n° 173/2014

1. Per il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare sul reticolo idrografico, sulla viabilità e sugli edifici pubblici di cui alla lettera c) dell'art.1, comma 3, dell'OCDPC n° 173/2014, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai seguenti criteri e modalità operative:

a) Il Commissario Delegato predisporrà un Decreto di approvazione provvisoria di ciascun intervento, nelle more dell'acquisizione da parte dei soggetti attuatori delle autorizzazioni e nulla osta necessari, a conclusione di un procedimento istruttorio sulla base di:

1. valutazione della dichiarazione da parte del soggetto attuatore del nesso di causalità tra i danni segnalati e l'evento per ogni singolo intervento;
2. valutazione del Progetto preliminare in ordine alla natura dell'intervento (esclusivamente di ripristino), alla riconducibilità dello stesso in conseguenza dell'evento e della congruità della spesa con riferimento al vigente Listino prezzi regionale delle opere pubbliche;
3. eventuali sopralluoghi;

b) Il Soggetto Attuatore di ciascun intervento, anche sulla base delle indicazioni ed eventuali prescrizioni contenute nel Decreto commissariale di approvazione provvisoria dell'intervento di cui al precedente punto a), provvede alla redazione ed alla successiva approvazione dei vari livelli di progettazione da redigere nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge, fatto salvo l'eventuale ricorso alle deroghe di cui all'art. 4 dell'OCDPC n° 173/2014, preventivamente autorizzato dal Commissario Delegato sulla base di specifica richiesta motivata;

c) Il Soggetto attuatore formula eventuale richiesta al Commissario delegato di convocazione di una Conferenza di servizi con i soggetti deputati al rilascio di autorizzazioni e nulla osta all'esecuzione degli interventi;

d) Il Soggetto attuatore provvede alla richiesta ed acquisizione degli eventuali pareri e nulla osta occorrenti per l'appalto e per l'esecuzione dei lavori, fatto salvo l'eventuale ricorso alle deroghe di cui all'art. 4 dell'OCDPC n° 173/2014, preventivamente autorizzato dal Commissario Delegato sulla base di specifica richiesta motivata;

e) Prima dell'approvazione del progetto definitivo, dovranno comunque essere acquisiti i pareri vincolanti dell'Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali territorialmente competente (ex Genio Civile) e, limitatamente agli interventi sul reticolo idrografico, quello dell'Autorità di Bacino territorialmente competente;

f) Il Responsabile Unico del Procedimento, tempestivamente nominato dal Soggetto Attuatore, dovrà trasmettere alla Struttura commissariale, entro trenta giorni dalla data del Decreto commissariale di approvazione provvisoria dell'intervento di cronoprogramma di attuazione dello stesso, riguardante le fasi di redazione ed approvazione dei diversi livelli di progettazione e quella di espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e di consegna degli stessi, unitamente ad una dichiarazione contenente il formale impegno all'attuazione dell'intervento nei termini fissati dal presente atto;

g) Il Commissario delegato, preso atto di quanto innanzi, con specifico Decreto approva in via definitiva l'intervento;

h) Eventuali scostamenti temporali rispetto al cronoprogramma formulato dal Soggetto attuatore, che non siano stati tempestivamente e motivatamente richiesti dallo stesso ed assentiti dal Commissario Delegato, saranno motivo di revoca del contributo e non si darà luogo alla erogazione degli acconti non ancora corrisposti, restando a totale carico del Soggetto Attuatore l'onere economico per il

completamento dell'intervento, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Commissario delegato;

i) Il Soggetto Attuatore, successivamente all'esito dell'appalto, approva il quadro economico di spesa rideterminato al netto del ribasso d'asta conseguito, che rimarrà nella disponibilità del Commissario Delegato per essere eventualmente utilizzato per l'attuazione di ulteriori interventi prioritari conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto;

j) Il Commissario Delegato si riserva di trasferire ai Soggetti Attuatori, con le seguenti modalità e con successivi atti e compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa che si presenteranno, le risorse economiche per l'attuazione dei singoli interventi a farsi:

j.1) 1° acconto del 30% dell'importo ammesso a contributo, previa presentazione del cronoprogramma di cui al precedente punto 3, sottoscritto dal R.U.P. per adempimento, unitamente alla dichiarazione di accettazione e adempimento di quanto prescritto ai precedenti punti 1, 2, 3, 5 e 6;

j.2) 2° acconto del 40% dell'importo complessivo netto di spesa rideterminato, previa presentazione di:

- cronoprogramma riguardante la fase di esecuzione dei lavori, fino alla formale approvazione del collaudo degli stessi;

- quadro economico rideterminato a seguito dell'esito della gara ed approvato con atto formale dal Soggetto Attuatore;

- contratto di appalto dei lavori e progetto allegato;

- verbale di consegna dei lavori;

- attestazione, da parte del Responsabile del procedimento, dell'effettivo inizio dei lavori;

- verbale di validazione del progetto esecutivo redatto nei termini di cui all'art. 47 del D.P.R. 554/1999, contenente, fra l'altro, l'espressa indicazione delle approvazioni ed autorizzazioni acquisite;

- relazione sottoscritta dal R.U.P. di conferma della tempistica attuativi del sopraccitato cronoprogramma;

j.3) Saldo sull'importo complessivo netto di spesa rideterminato, a seguito della presentazione dell'atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione ovvero del collaudo tecnico-amministrativo da parte del Soggetto Attuatore, dell'avvenuta omologazione della spesa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n° 13/2001 e della analitica rendicontazione dell'utilizzazione dei precedenti acconti nella misura non inferiore all'80%, accompagnata dall'asseverazione del Responsabile del procedimento riguardante la conformità della spesa sostenuta alle disposizioni di legge vigenti, nonché di copia dei mandati di pagamento quietanzati.

k) Il Soggetto Attuatore è comunque impegnato a rendicontare la spesa residua del 20% dei primi due acconti nonché dal saldo finale, con inoltro dei relativi mandati di pagamento quietanzati;

l) Il Commissario delegato, nel caso di ritardo nell'attuazione dell'intervento rispetto alle previsioni del cronoprogramma o per inadempienze del Soggetto attuatore, si riserva in qualunque momento di revocare, anche per limitate fasi del procedimento, la funzione conferita allo stesso Soggetto attuatore e di esercitare direttamente la medesima funzione, ovvero di delegare la stessa funzione ad altro soggetto allo scopo individuato.

2. In relazione alla realizzazione degli interventi di cui all'art.1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n° 173/2014:

a) Il Commissario Delegato è estraneo ad ogni rapporto contrattuale e/o attuativo tra i Soggetti attuatori e gli appaltatori e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente nelle fasi di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, sono a totale carico del bilancio del Soggetto Attuatore;

b) Eventuali ulteriori risorse economiche, necessarie per l'attuazione dell'intervento, saranno a totale carico del soggetto attuatore;

c) Il Commissario Delegato si riserva, con successivi atti, l'erogazione degli acconti e del saldo in favore del Soggetto Attuatore, secondo le modalità innanzi indicate;

d) Il Commissario Delegato dispone la notifica del presente atto ai soggetti attuatori degli interventi di cui

all'art.1, comma 3, lett. c) dell'OCDPC n°173/2014, così come individuati nel Piano degli interventi sub ALL.1 al presente provvedimento, agli Uffici di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali Ba/Fg e Br/Le/Ta ed all' Autorità di Bacino della Puglia per le iniziative di competenza;

e) Il Commissario Delegato dà atto che le risorse economiche assegnate con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2014 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto, pari ad € 9.000.000,00, a copertura degli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui all'OCDPC n° 173/2014, non sono, allo stato, state trasferite sulla contabilità speciale n° 5826, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMM. DEL. OCDPC 173-14".

Art. 6

Rimodulazione ed integrazione del Piano

degli interventi e Oneri per prestazioni di lavoro straordinario di personale delle pubbliche amministrazioni

1. Il Commissario delegato si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della citata Ordinanza n. 173/2014, di rimodulare ed integrare, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli interventi approvato con il presente Decreto.

2. Il Commissario delegato si riserva, ai sensi dell'art. 10, comma 1 dell'OCDPC n° 173/2014, di rimandare a successivo provvedimento il ristoro degli oneri delle prestazioni di lavoro straordinario prestate dal personale delle pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività emergenziali sulla base dei riscontri pervenuti a seguito della ricognizione avviata dal Commissario delegato con nota Prot. n° 8402 del 08.10.2014, nei limiti dell'importo di € 20.000,00 allo scopo indicato nel Piano degli interventi approvato con il presente Decreto.

Art. 7

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web <http://www.protezionecivile.puglia.it>.

Il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. 173/2014

Dirigente del Servizio Protezione Civile

della Regione Puglia

Ing. Lucia Di Lauro